



COMUNE DI ROSTA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.4 del 16/04/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO ANNO 2014 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemilaquindici addì sedici del mese di aprile alle ore diciassette e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato con avvisi trasmessi a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ANDREA TRAGAIOLI - Sindaco	Sì
2. SONIA LEONE - Consigliere	Sì
3. LIVIO GILLI - Consigliere	Sì
4. DOMENICO MORABITO - Consigliere	Sì
5. GIUSEPPA SEMINARA - Consigliere	Sì
6. FRANCO BALBO - Consigliere	Sì
7. DIMITRI DE VITA - Consigliere	Sì
8. FEDERICO VALLE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa MICHELINA BONITO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco ANDREA TRAGAIOLI, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

il D.Lgs. 118/2011 del 23/06/2011, come modificato, in ultimo, dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 introduce, a far data dal 1° gennaio 2015, nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

l'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 stabilisce che il nuovo impianto contabile si applica a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, ma che per questo primo anno gli schemi di bilancio e rendiconto previgenti conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, mentre gli schemi finanziari, economici e patrimoniali introdotti dalla nuova normativa hanno solo funzione conoscitiva.

Preso atto che occorre quindi procedere all'approvazione del rendiconto, secondo lo schema presentato dalla Giunta Comunale al Consiglio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 18 agosto 2000 secondo le norme vigenti prima dell'entrata del nuovo sistema contabile.

Rilevato che l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 dispone che la dimostrazione dei risultati della gestione avviene mediante il rendiconto costituito, a sua volta, dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio.

Al fine di apprestare un opportuno collegamento e raccordo, al termine dell'esercizio, tra i risultati del conto del bilancio e quelli del conto economico e patrimoniale, consentendo una lettura in chiave economico-patrimoniale degli stessi risultati finanziari, l'art. 229, comma 9, del D.Lgs. 267/2000 prevede che al conto Economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta degli elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al Patrimonio.

Il precedente art. 151, comma 6, del citato decreto richiede che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

L'art. 2 quater, comma 6, del D.l. 154/2008 convertito nella legge 189/2009 ha anticipato al 30 aprile dell'anno successivo l'approvazione del fondamentale documento contabile dal quale desumere i risultati della gestione complessiva dell'intero esercizio finanziario e la validità, in termini di efficacia ed efficienza, delle scelte operate dall'Ente.

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 3/04/2014 è stato regolarmente approvato il rendiconto di gestione esercizio 2013;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 10/07/2014, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25/09/2014 è stata effettuata la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed è stato accertato il permanere degli equilibri generali di bilancio.

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente, Banca Sella S.p.a., agenzia di Rosta, entro il termine definito dall'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, ha reso il Conto per l'esercizio 2014 munendolo della propria firma e corredandolo di tutti i documenti relativi alle riscossioni ed ai pagamenti, il quale evidenzia un fondo cassa al 31/12/2014 di € 666.680,68 corrispondente alle risultanze contabili dell'Ente.

Rilevato che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto alla parificazione dei conti degli agenti contabili interni ed esterni del Comune e dell'Economo Comunale, resi ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/00.

Dato atto che:

- sono inseriti nel conto del Bilancio, i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2014 e precedenti, secondo gli allegati elenchi alla determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 30 del 19/03/2015, con la quale si è provveduto alla necessaria attività ricognitoria tesa ad attestare che le somme mantenute a residui hanno le caratteristiche di cui agli articoli 189 e 190 del D.lgs. 267/2000 riconoscendo il titolo giuridico che costituisce il Comune, rispettivamente, debitore o creditore della relativa entrata o spesa;
- alcuni residui attivi, sono stati riconosciuti insussistenti o inesigibili, per un importo complessivo di € 371.375,54, per cui vengono proposti al Consiglio Comunale in elenco allegato alla presente corredato da relative motivazioni, per l'eliminazione dal rendiconto finanziario 2014 contestualmente all'approvazione dello stesso.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 del 23/06/2011 e s.m.e i., i residui allegati al rendiconto saranno oggetto di riaccertamento straordinario diretto ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata.

Accertato che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 22 in data 19 marzo 2015, ha reso la relazione illustrativa sul rendiconto di gestione 2014, con la quale vengono espresse le valutazioni di efficacia dell'azione condotta nell'esercizio finanziario 2014 sulla base dei risultati conseguiti e in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, approntando lo schema di rendiconto depositato in segreteria e messo a disposizione dei Consiglieri Comunali.

Evidenziato che le risultanze finali della gestione finanziaria dell'esercizio 2014 sono riportate nel prospetto seguente:

	<i>IN CONTO</i>		<i>TOTALE</i>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2014			1.019.835,90
RISCOSSIONI	553.255,03	3.261.271,65	3.814.526,68
PAGAMENTI	967.228,56	3.200.453,34	4.167.681,90
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014			666.680,68
RESIDUI ATTIVI	336.134,94	815.496,67	1.151.631,61
SOMMA			1.818.312,29
RESIDUI PASSIVI	386.971,56	803.616,71	1.190.588,27
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014			627.724,02

Visti:

- il Conto del Patrimonio che evidenzia un patrimonio netto € 10.935.184,46;
- il Conto Economico che evidenzia un risultato economico dell'esercizio pari ad € 68.963,90;
- i parametri gestionali (indicatori);

- la certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015 (Decreto 18 febbraio 2013 pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013) in base alla quale il Comune di Rosta non risulta in condizioni di "Ente strutturalmente deficitario";
- le risultanze dell'aggiornamento e completamento degli inventari;
- le disposizioni dell'art.187 del D.Lgs.267/00.

Rilevato inoltre che, ai sensi dell'art 77 quater comma 11, del decreto legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, sono stati allegati al rendiconto i seguenti prospetti concernenti:

- le entrate ed uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento;
- la situazione delle disponibilità liquide.

Visto l'art. 16, comma 12, del D.L. 138/2011 convertito con modificazioni nella legge 148/2011 ai sensi del quale le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti Locali sono elencate, per ciascun anno in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del TUEL, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

Considerato che, l'art. 6 comma 4 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella legge 135/2012 prevede che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Preso atto che è stata resa l'attestazione ai sensi dell'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014 convertito con L. 89 del 23/06/2014, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario, relativa al pagamento di transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231 del 9/10/2002 nonché al tempo medio dei pagamenti effettuati.

Rilevato che non esistono debiti fuori bilancio ricadenti nelle ipotesi di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, come risulta dalle dichiarazioni dei responsabili dei servizi recepite dal responsabile del servizio finanziario con propria attestazione in data 18/3/2015.

Rilevato che il revisore del conto del Comune ha provveduto in conformità al vigente regolamento di contabilità, alla verifica della rispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna il presente provvedimento in conformità a quanto stabilito dall'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000 esprimendo il proprio e conclusivo parere favorevole.

Accertata la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati.

Visto il T.U. approvato con D.Lgs. n.267/00.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 29/03/2003, esecutiva ai sensi di legge.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come riportato in calce alla presente.

Sentita la relazione del consigliere Balbo Franco che illustra i punti qualificanti del rendiconto con l'ausilio di slides al fine di facilitare la comprensione dei dati finali con i quali si chiude la gestione. La documentazione è acquisita agli atti dell'Ufficio di ragioneria. Preliminarmente precisa che la tecnica contabile di rendicontazione ha subito, inevitabilmente, l'influenza della nuovo sistema contabile della competenza finanziaria potenziata introdotta dal D.Lgs. 118/2011

Le suddette slide, in maniera efficace e puntuale, e ricorrendo ad un linguaggio semplice e comprensibile, danno conto delle principali attività svolte dall'Ente nell'anno 2014 nei vari settori. Lo spettro dell'indagine abbraccia sia le entrate che le spese con un accenno alla particolare difficoltà che il Comune ha dovuto fronteggiare a fronte della riduzione dei contributi erariali comunicati in corso d'anno e a gestione inoltrata.

Ai suddetti tagli si sono aggiunte le inevitabili flessioni del gettito degli oneri di urbanizzazione, fonte primaria per il finanziamento degli investimenti, connesse alla perdurante crisi economica che ha investito il settore dell'edilizia.

La gestione è stata condotta nel rispetto dei principi del Patto di stabilità interno che impone non pochi vincoli in ordine alla libera utilizzazione delle proprie risorse.

Ogni tributo ed imposta viene analizzato e ogni slide concernente l'IMU, l'Addizionale comunale all'IRPEF, la TARI, la TASI, ecc., evidenzia la misura della tariffa o dell'imposta, la modalità di gestione, il relativo gettito.

Si sofferma in particolare sull'IMU per evidenziare che non tutto il gettito arriva nelle casse comunali, e che sono introitati dallo Stato le imposte concernenti i fabbricati di cat. D e oltre 400.000,00 a titolo di concorso del Comune alla formazione del c.d. fondo di solidarietà.

Sotto il profilo delle spese correnti vengono illustrati i maggiori servizi gestiti dal Comune che contribuiscono a soddisfare le esigenze dell'utenza soprattutto in campo scolastico.

Vengono evidenziati i lavori pubblici iniziati o conclusi nell'anno con immagini che danno conto dello stato dell'arte.

Rivolge, infine, un grazie ai volontari della biblioteca comunale " Augusto Querro" che consentono di fornire un servizio alla collettività grazie al loro impegno ed abnegazione.

Sentito l'intervento del consigliere DEVITA che afferma, a nome del suo gruppo, di aver seguito il rapporto tra entrate ed uscite non negando le rigidità connesse ai tagli sulle entrate e ai vincoli del patto di stabilità.

Con votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti	8
Votanti	6
Astenuti	2 (De Vita e Valle)
Voti favorevoli	6
Voti contrari	=

DELIBERA

- 1) Di approvare il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2014 e i relativi allegati come in premessa specificati, previsti dalla previgente normativa (artt. 227 al 233 del D.Lgs 18/8/2000 n° 267) che formano parte integrante del Conto stesso dai quali emerge il risultato di gestione finanziaria come nel prospetto riepilogativo di seguito riportato:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2014			1.019.835,90
RISCOSSIONI	553.255,03	3.261.271,65	3.814.526,68
PAGAMENTI	967.228,56	3.200.453,34	4.167.681,90
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014			666.680,68
RESIDUI ATTIVI	336.134,94	815.496,67	1.151.631,61
SOMMA			1.818.312,29
RESIDUI PASSIVI	386.971,56	803.616,71	1.190.588,27
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014			627.724,02

- 2) Di rilevare che le risultanze accertate con il presente rendiconto subiranno variazioni a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. N. 118/2011, diretta ad adeguare la giacenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata.
- 3) Di allegare alla presente, approvandone il contenuto, la relazione al rendiconto approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 22 in data 19 marzo 2015, ai sensi art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, con la quale vengono espresse le valutazioni di efficacia dell'azione condotta nell'esercizio finanziario 2014 sulla base dei risultati conseguiti e in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.
- 4) Di dare atto che la consistenza finale del patrimonio netto risulta essere di € 10.935.184,46 e che il conto economico evidenzia un risultato di € 68.963,90.
- 5) Di dare atto che al Rendiconto di gestione dell'esercizio 2014 sono inoltre allegati:
 - a) i parametri gestionali (indicatori);
 - a) i parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione dell'Ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015;
 - b) la relazione del Revisore dei Conti;
 - c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, come riaccertati con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 30 del 19/03/2015;
 - d) l'elenco dei residui attivi riconosciuti insussistenti o inesigibili con relative motivazioni, per un importo complessivo pari a € 371.375,54;
 - e) il prospetto con i dati consuntivi SIOPE, come previsto dall'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/08, convertito nella Legge 133/2008;
 - f) il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 23/01/2012;
 - g) la nota prevista dall'art. 6 comma 4 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla base delle comunicazioni pervenute da parte delle Società Partecipate nella quale sono indicate le eventuali discordanze riscontrate, sottoscritta dal Sindaco e dal Revisore del Conto;
 - h) l'attestazione sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014 convertito con L. 89 del 23/06/2014;

- i) La delibera consiliare n. 27 del 25/09/2014 di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio ex art. 193, 2° comma, del D.Lgs. n. 267/00.
- 6) Di rilevare che il responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto a parificare i conti degli agenti contabili interni ed esterni e del Tesoriere Comunale Banca Sella S.p.a., agenzia di Rosta.
- 7) Di dare atto che, come indicato in premessa, non risultano al 31/12/2014 debiti fuori bilancio e passività arretrate, né il Comune versa in condizioni strutturalmente deficitarie.
- 8) Di dare atto che dall'esame del conto e dalla relazione del revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli organi politici, del personale e del Tesoriere.

Successivamente, il Consiglio Comunale, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile con 6 voti favorevoli e 2 astenuti (De Vita e Valle) ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/00.

Parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ruella Silvia

Rosta, lì 08/04/2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to : ANDREA TRAGAIOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : DOTT.SSA MICHELINA BONITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23-apr-2015 (*art.124, comma 1, T.U. D.Lgs. n. 267/2000*) e viene contestualmente comunicata:

Ai Signori Capigruppo consiliari (*art. 125 T.U. D.Lgs. n. 267/2000*)

Alla Prefettura di Torino (*art. 135, comma 2, T.U. D.Lgs. n. 267/2000*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 23-apr-2015

Firmato digitalmente

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 23-apr-2015

Firmato digitalmente

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (*art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA,

.....